Laigueglia

Le Alpi del Mare incastonate nella Baia del Sole

6000 PASSI CON Cuore

Camminare fa bene perché

1. Tonifica i muscoli
2. Predispone ad un sonno riposante
3. Allontana lo stress

Vai al percorso GPS

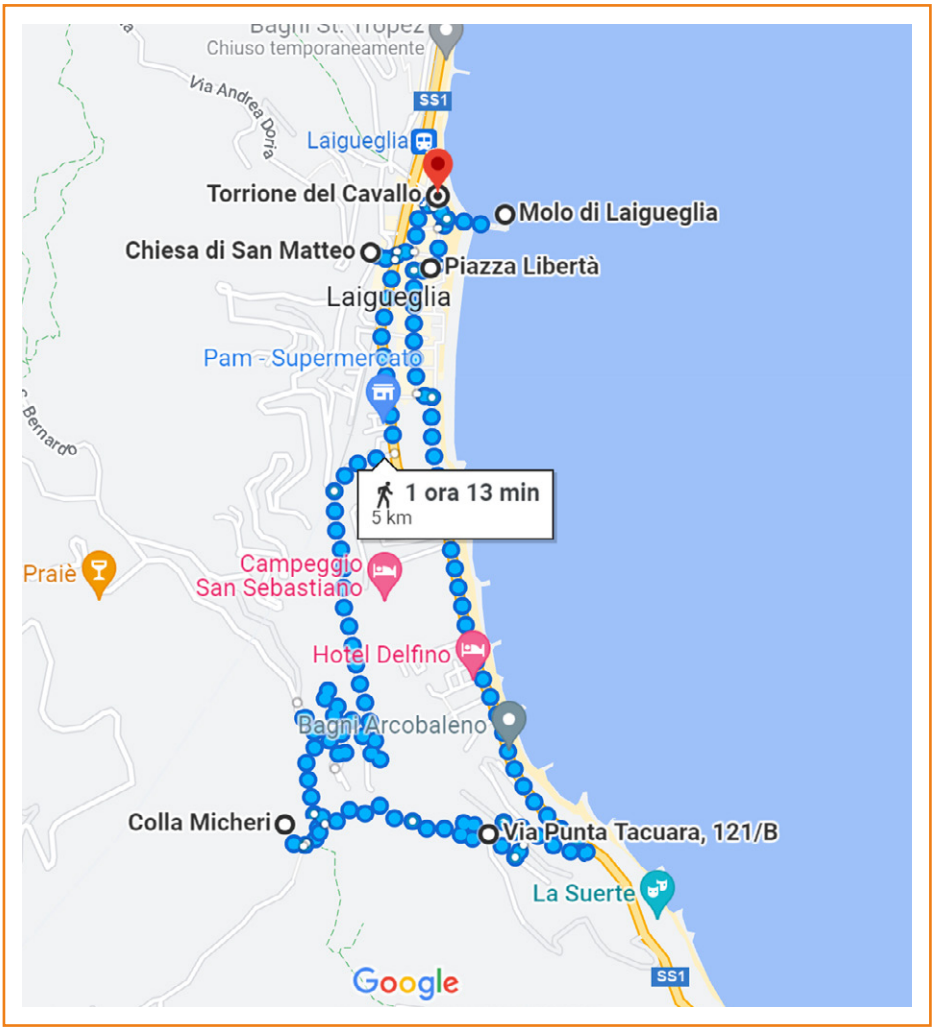
Itinerario

TREKKING NATURALISTICO

La Città

Nella famosa Baia del Sole, protetta da Capo Mele e da Capo Santa Croce, Laigueglia conserva oggi molto della sua storia.
Nei vicoli, nelle piazze, nelle chiese, si ritrovano tutte le sue anime: marinaresca, pescatrice, mercantile e anche piratesca.
Il cuore di Laigueglia è il centro storico: il "budello", ricco di storia e tradizioni, che si sviluppa parallelo alla linea di costa, e mostra interessanti esempi di architetture religiose ed edifici civili, ma tra vicoli stretti e piazzette che si aprono verso il mare la peculiarità di Laigueglia sono certamente gli affascinanti colori delle sue case.

Un borgo dallo stile mediterraneo che conserva tutto il fascino balneare delle località più ambite.



Il percorso

Un percorso circolare che parte dal centro storico di Laigueglia. Con la prima tappa visitiamo la Chiesa parrocchiale. Bellissimi i campanili con le cupole in maiolica. Poi ci arrampichiamo su fino a Colla Micheri, nella prima entroterra.
Un luogo magico, pieno di fascino nascosto. Riscendiamo in paese verso ponente. Percorriamo l'intera passeggiata e, dopo una sosta al Monumento ai Caduti, ci fermiamo e concludiamo il nostro percorso sul Molo di Laigueglia, dal quale potremo godere di tutta la bellezza della Baia del Sole

6000 PASSI CON Cuore
I PERCORSI DEL BENESSERE

1 Torrione del cavallo

Il nostro itinerario parte da uno dei luoghi simbolo di Laigueglia: il Torrione del Cavallo, detto anche il Baluardo, o Bastione di Levante. È uno dei tre storici torrioni difensivi di Laigueglia, oggi l'unico ancora visibile. Un tempo posto di vedetta per l'avvistamento dei Saraceni che arrivavano per le loro razzie dal mare. Nei secoli è diventato anche carcere e lazzaretto per i marinai in quarantena.

240 mt

2 Chiesa di San Matteo

È la chiesa parrocchiale di Laigueglia, un peculiare esempio di barocco del ponente ligure.
Ricostruita alla fine del'700, ampliando una precedente costruzione, presenta al suo interno opere di grande prestigio, acquistate all'asta dopo la chiusura di importanti chiese genovesi a causa delle leggi napoleoniche anticlericali in vigore nella Repubblica Ligure di inizio Ottocento.
Alzando lo sguardo si rimarrà impressionati dalla maestosità dei due campanili, sormontati da bellissime cupole a mosaico composte di tasselli in maiolica colorata.

2400 mt

3 Colla Micheri

Partendo da Via Monaco, tra pini marittimi e ulivi, si sale per un tratto di strada asfaltata fino all'inizio della mulattiera che si inerpica verso la cima della collina. Arrivati in cima, una radura apre la vista su un piccolissimo e incantevole borgo.
La particolarità di Colla Micheri è che dalla costa non si sospetta della sua esistenza: le case si trovano infatti sul versante opposto della collina, scelta che si rivelò felice per via delle temibili navi saracene. Thor Heyerdahl si innamorò di questo luogo, e lo scelse come sua residenza degli ultimi anni. L'esploratore norvegese è sepolto qui.

70 mt

6000 PASSI CON Cuore
I PERCORSI DEL BENESSERE

4 Chiesa di San Sebastiano (Colla Micheri)

Un piccolissimo oratorio, una perla che conserva ancora la sedia di legno dove si sedette Papa Pio VII di ritorno dal suo esilio francese nel 1814.
Con la sua facciata di rosso mattone, tipica del borgo e di molti altri scorci liguri, conserva ancora una targa che indica il passaggio del pontefice.

2200 mt

5 Il Monumento ai Caduti (Piazza della Libertà)

Scendendo da Colla Micheri, passando per Via Punta Tacuara si torna in Paese. Proseguendo per un chilometro circa si arriva a Piazza della Libertà, dove si trova il Monumento ai Caduti.
La particolarità di questa opera è la scelta del soggetto rappresentato: non il tradizionale soldato, bensì un uomo di mare, impegnato nel condurre una nave tenendo in mano una cima.
Opera di Carlo Fait (1877-1968), scultore nativo di Rovereto, alterna elementi in bronzo e altri in marmo, nonché un particolarissimo basamento che poggia su rocce informi.
Il monumento celebra i caduti delle due guerre mondiali e della lotta di liberazione. Sul lato posto verso est i caduti di Laigueglia nella guerra del '15-'18. Mentre verso ovest i caduti, soldati e partigiani, della Seconda Guerra Mondiale.

240 mt

6 Molo di Laigueglia

Chiamato Molo di Coenda, è l'ultimo di dieci moli che caratterizzavano il litorale di Laigueglia, che fin dal XIX secolo servivano come approdo per le barche di ritorno dal mare.
La meridiana che si trova sulla punta del Molo è una delle poche dette "a uomo", ovvero orizzontali, dove è la tua ombra a segnare l'ora. Prova! Arrivato in cima al molo potrai godere il panorama e rigenerarti dalla lunga camminata. Guarda il mare all'orizzonte, respira il suo profumo, girati, alle tue spalle il borgo di Laigueglia, con il suo affascinante profilo. La Baia del Sole che incornicia il tuo sguardo, con l'isola Gallinara sullo sfondo, in lontananza. Ascolta il rumore dell'acqua che si frange sugli scogli. Rilassati. Questa è Laigueglia!

160 mt

7 Ritorno al Torrione del Cavallo

Se dopo questa piacevole camminata
ti è venuta un po' di fame guarda
le nostre nuove ricette del benessere

www.oliocuore.it

6000 PASSI CON Cuore
I PERCORSI DEL BENESSERE